

TRIBUNALE ORDINARIO DI CUNEO

SEZIONE FALLIMENTARE

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

EX ARTT. 14 TER E SEGG. L. 3/2012

La sottoscritta _____, nata a _____ il _____ 19____, residente in _____
C.F. _____ coniugata in regime di
separazione dei beni,

PREMESSO

- che non rientra tra i soggetti di cui all'art. 1 del R.D. 267 del 16 marzo 1942 e pertanto non è soggetta né assoggettabile alle ivi previste procedure concorsuali, rientrando invece nelle previsioni di cui all'art. 6 della L. 3/2012;
- che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad una procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012;
- che si trova attualmente in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte che determina la definitiva incapacità di adempierle regolarmente, secondo la definizione di cui al comma 2 dell'art. 6 della L. 3/2012;
- che, pertanto, trovandosi in situazione di sovraindebitamento, ha presentato domanda di nomina di un gestore della crisi all'OCC – CUNEO, ed è stato nominato il dott. Massimo Gramondi, dottore commercialista con studio in Cuneo, corso Soleri n. 3, il quale, ha collaborato e vigilato per la predisposizione del presente ricorso (all. n. 1);
- che, nella relazione del dott. Gramondi, allegata alla presente, sono analiticamente dettagliate le ragioni e le vicende che hanno causato la situazione di sovraindebitamento;

tutto ciò premesso

PRESENTA

la qui estesa **DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO** ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 ter e seguenti della Legge 3/2012.

1. **ELENCO DEI CREDITORI, DEL TITOLO E DELLE SOMME DOVUTE:**

SPESE PREDEDUCIBILI

COMPENSO DELL'OCC	17.776,42
SPESE DI PROCEDURA PER CU E BOLLI	350,00

In particolare sugli importi suindicati si precisa:

- il "compenso OCC" è stato determinato, sulla base delle tariffe di legge, dal referente dell'Organismo di Composizione della Crisi, avv.to Gazzi, ed accettato in data 28 agosto 2019 (all. n. 2);

- le spese di procedura sono riferibili a contributi unificati e bolli relativi al deposito dell'istanza ex art. 15 comma 10, L. 3/2012 e del presente ricorso nonché per le spese di trascrizione, in esito al provvedimento del Giudice. Verranno corrisposte al deposito del ricorso al di fuori della liquidazione del patrimonio. Nel prospetto che segue viene invece ricostruita la situazione debitoria conosciuta attuale:

SITUAZIONE DEBITORIA ATTUALE

		capitale	accessori	TOTALE	PRIV.	GRADO	CHIR.
INPS (importi non iscritti a ruolo)	contributi anno 2018	5.433,18	291,04				
	contributi anno 2019	5.518,76	21,63				
				11.264,61	11.108,28	2778/1	156,33
AGENZIA DELLE ENTRATE	irpef e addizionali 2016	374,00	154,94		528,94	2778/18	
	iva anno 2017	576,54	135,84		712,38	2778/19	
	iva anno 2018	34,42	11,27	1.287,01	45,69	2778/19	
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	contributi inps	36.341,20			36.341,20	2778/1	
	canone rai	40,38			40,38	2778/7	
	accessori inps	1.139,99			1.139,99	2778/8	
	imposte dirette	31.779,63			31.779,63	2778/18	
	iva	22.208,09			22.208,09	2778/19	
					98.812,47		7.303,18
COMUNE DI CHIUSA PESIO (AREA RISCOSSIONE SPA)	tares 2013	548,15	111,85	660,00	548,15	20°	111,85
	tari 2016	464,81	107,19	572,00	464,81	20°	107,19
	tari 2014	515,02	109,98	625,00	515,02	20°	109,98
	tari 2015	514,80	108,20	623,00	514,80	20°	108,20
	tarsu 2010-2012	264,17	89,83	354,00	264,17	20°	89,83
				2.834,00			
UBI BANCA SOFFERENZE (in parte garantito da confartigianato)	finanziamento	11.025,28					
	saldo c/c	152,61		11.177,89			11.177,89
CCIAA non iscritti a ruolo	diritti iscrizione 2018-2019	106,00	25,37	131,37			131,37
SPV PROJECT (mandataria AKADI SRL cessionaria BAM)	MUTUO FONDIARIO cointestato Dalmasso/Bruno	107.716,08			107.716,08	ipoteca	
	MUTUO IPOTECARIO cointestato Dalmasso/Bruno	136.809,75			136.809,75	ipoteca	
	c/c 115351 cointestato Dalmasso/Bruno	233,04					233,04
	c/c 115653 intestato Dalmasso	1.782,80					1.782,80
					246.541,67		
SORIT PER SERVIZIO VETERINARIO ASL		61,00	111,35	172,35	61,00	20°	111,35
COLDIRETTI - AZEINDA VERDE	importo stimato per tenuta contabilità agriturismo	2.000,00		2.000,00			2.000,00
PROVINCIA DI CUNEO (unicredit)		30,00		30,00			30,00
TOTALE INDEBITAMENTO				374.251,37	350.798,36		23.453,01

La ricostruzione della situazione debitoria, al fine di renderla la più completa possibile, è stata redatta anche sulla base dei riscontri ottenuti dal Gestore attraverso la verifica delle banche dati e dalle richieste dallo stesso inviate ai creditori.

A commento dei dati sopraesposti si precisa:

- a) I debiti verso INPS si riferiscono alle rate dei contributi relativi alla gestione agricola per l'anno 2018 e 2019;
- b) I debiti nei confronti dell'Agenzia delle Entrate si riferiscono a imposte non ancora iscritte a ruolo;
- c) I debiti nei confronti dell'Agenzia Entrate Riscossione sono documentati dall'estratto di ruolo che si allega (all. n. 3). Sono indicati suddivisi per tipologia di tributo/contributo;
- d) I debiti nei confronti del Comune di Chiusa di Pesio sono riferiti a tributi locali dal 2010 al 2016;
- e) Il debito per finanziamento nei confronti di UBI BANCA, si riferisce al debito residuo per un finanziamento in parte garantito da Confartigiano per le spese di avvio dell'attività di agriturismo;
- f) Il debito nei confronti della Camera di Commercio di Cuneo si riferisce ai diritti di iscrizione al R.I. dell'azienda agricola per gli anni 2018-2019;
- g) il mutuo fondiario con Banca Alpi Marittime è stato stipulato in data 06/12/2011, trascritto ai numeri _____ 2 a rogito notaio _____ ed era finalizzato alla costruzione della prima casa. Il debito fondiario è garantito da ipoteca iscritta sull'immobile in comproprietà tra la sottoscritta ed il marito sig. _____ con ulteriore garanzia ipotecaria rilasciata dalla propria madre sig.ra _____ sui terreni di sua proprietà. Il creditore fondiario ha notificato un atto di pignoramento immobiliare in data 25 giugno 2019; trascritto in data _____ - Registro Particolare _____ Registro Generale _____ 7;
- h) il mutuo ipotecario di nuovo contratto con Banca Alpi Marittime è stato stipulato in data _____ 4 a rogito notaio _____ trascritto ai numeri _____ ed era finalizzato all'estinzione di debiti pregressi. Il debito ipotecario è garantito da ipoteca iscritta sull'immobile adibito ad agriturismo di proprietà della sottoscritta e in secondo grado sugli immobili in comproprietà con il coniuge;
- e) il debito nei confronti di Coldiretti – Impresa Verde è stato stimato sulla base delle tariffe applicate per la tenuta della contabilità e delle dichiarazioni fiscali pregresse.
- f) l'azienda agricola ha goduto dei contributi PSR della Regione Piemonte negli anni 2011-2012 per euro 60.756,59. Nel caso in cui si dovesse vendere l'azienda agricola prima del decennio, sorgerebbe l'obbligo di restituzione degli stessi.

2. ELENCO DEI BENI LIQUIDABILI

2.1 BENI DI PROPRIETA'

IMMOBILI	PROPRIETA'		
	100%	sede dell'agriturismo	ipoteca volontaria di 1° grado
	100%	terreni agricoli	ipoteca volontaria di 1° grado
	100%	terreni agricoli	ipoteca volontaria di 1° grado 5
	50%	1° casa ma non abitazione principale in costruzione	ipoteca di 1° grado iscritta 19/12/2011 2 e 2° grado
	50%		ipoteca di 1° grado iscritta 19/12/2011
	50%		ipoteca di 1° grado iscritta 19/12/2011 2° grado
AZIENDA AGRICOLA	100%	comprensiva di attrezzature. Il valore attribuito nell'atto di donazione è di 12.160,00	CHIUSA PESIO FRAZ.
AGRITURISMO	100%	ad integrazione dell'azienda agricola - potrebbe essere venduta congiuntamente -	
STIPENDIO annuo		circa 10.000-12.000 annue	

A commento dei dati inseriti nella tabella si precisa:

- L'immobile in costruzione potrà essere posto in vendita dal liquidatore, previa perizia che ne attesti il valore nello stato di costruzione in cui si trova. Il terreno di cui alla particella 192 è funzionale all'immobile. Sull'immobile, come già sopra indicato, gravano ipoteche di 1° e 2° grado a favore della SPV PROJECT quale mandataria della cessionaria dell'istituto di credito mutuante originario (Banca Alpi Marittime).
- L'immobile sede dell'agriturismo con i relativi terreni, potrebbe essere posto in vendita autonomamente o insieme all'azienda agricola-agriturismo. Anche su tale bene grava ipoteca di primo grado a favore del medesimo ente di cui al punto precedente.
- L'azienda agricola – agriturismo potrebbero essere liquidati quali componenti del compendio immobiliare o autonomamente. È necessario evidenziare che l'azienda ha goduto nel 2011-2012 di contributi PSR (programma di sviluppo rurale) della Regione Piemonte. Tale circostanza obbliga al rispetto del vincolo di destinazione previsto dal decreto di concessione Misura 311 diversificazione in attività non agricole DD n. 218 da 1109 del 08/04/2008.
- Non sono indicati nell'elenco dei beni liquidabili gli arredi e gli accessori posti nella nuova casa di abitazione della ricorrente, in quanto non di proprietà (attualmente la sottoscritta

abita in alloggio ammobiliato condotto in locazione). I beni mobili che si trovano all'interno dell'immobile adibito ad agriturismo sono invece prontamente liquidabili.

- Attualmente la sottoscritta lavora con contratto di lavoro dipendente part-time presso la società _____ che ha in appalto la gestione della mensa della _____, con uno stipendio annuale che si aggira sui 10.000/12.000 euro. Collabora, inoltre, con contratto a chiamata, con pagamento tramite voucher INPS, con una rivendita di pane di Chiusa di Pesio, con un compenso di circa 100-130 euro mensili.

2.2 BENI DEL CONIUGE AD INCREMENTO DEL PATRIMONIO LIQUIDABILE

Il coniuge della sottoscritta, sig. _____, è comproprietario al 50% dell'immobile di cui al foglio _____ (fabbricato e terreno) _____ sui quali è iscritta ipoteca a favore della Banca Alpi Marittime, nonché co-debitore solidale nei confronti dell'istituto mutuante, il cui residuo credito è indicato integralmente nel prospetto. Ai fini di una migliore e più agevole liquidazione del patrimonio, con la sottoscrizione del presente ricorso, il sig. _____ espressamente mette a disposizione, e così intendendo farla confluire nell'attivo del patrimonio liquidabile, anche tale sua parte di proprietà degli immobili.

3. INDICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il nucleo familiare della sottoscritta è composto da sé medesima, dal marito _____, artigiano e da tre figlie minori (all.4).

4. ATTI DI DISPOSIZIONE STIPULATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

La sottoscritta non ha posto in essere atti di dismissione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

5. REDDITI DELLA RICORRENTE DEGLI ULTIMI TRE ANNI

Come si può verificare dalle dichiarazioni dei redditi allegate (all. n. 5, 6 e 7) i redditi degli anni 2016 e 2017 sono riconducibili unicamente all'attività di agriturismo. Nell'anno 2018 la sottoscritta ha percepito un reddito di lavoro dipendente di euro 9.115,00 lorde.

6. ELENCO DELLE SOMME NECESSARIE PER IL MANTENIMENTO DEI RICORRENTI E DELLA FAMIGLIA

Nel prospetto che segue sono indicati i costi che vengono sostenuti per il mantenimento della famiglia su base mensile. Al mantenimento della famiglia concorre anche il reddito dell'attività artigiana del marito, in misura di circa l'80%.

	mensile
spese vitto famiglia	1.200
acqua/luce/gas	65
affitto	380
trasporto scolastico figlie	150
spese scolastiche	200
attività sportive figlie	25
assicurazioni	90
spese sanitarie	30
ricariche telefoniche	60
carburanti	180
riscaldamento	100
manutenzioni	100
altre spese	100
totale	2.680

Si può stimare che la sottoscritta concorra al mantenimento della famiglia per circa 700 euro mensili, a cui vanno aggiunte le spese (di circa 700 euro annue) per la gestione contabile dell'agriturismo (che deve essere mantenuto per l'ipotesi di cessione liquidatoria). L'impegno si potrebbe quindi contenere in circa 760 euro mensili.

Con la sottoscrizione da parte del coniuge del presente ricorso, il sig. _____ in aggiunta a quanto sopra riportato al punto 2.1, formalmente si impegna ad accollarsi le spese per il mantenimento della famiglia eccedenti quanto verrà ritenuto congruo dal Giudice, per l'intera durata della liquidazione del patrimonio della sig.ra _____ secondo i criteri qui esposti.

7. INVENTARIO DEI BENI POSSEDUTI DALLA RICORRENTE

I beni liquidabili a favore dei creditori sono quelli esposti nella tabella di cui al paragrafo 2. La ricorrente non possiede altri beni liquidabili.

8. RICOSTRUZIONE DELLA POSIZIONE FISCALE DELLA DEBITRICE:

Si rinvia a quanto certificato dagli enti fiscali. La sottoscritta non ha in corso contenziosi fiscali.

Tutto quanto sopra premesso, la ricorrente sig.ra

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale voglia, previo ogni incumbente di rito ed ogni provvedimento opportuno, dichiarare aperta la **PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 ter e segg. della Legge 3/2012, dei beni immobili, mobili e delle somme percepite eccedenti le necessità per il sostentamento della famiglia, nei termini proposti dalla ricorrente e

validati dal nominato Gestore della crisi dott. Massimo Gramondi, di cui si allega la relazione (all. n. 8), e procedendo alla nomina di un liquidatore.

CHIEDE

altresì di ordinare la sospensione/interruzione di tutte le procedure esecutive in capo alla ricorrente, in particolare il pignoramento immobiliare del creditore ipotecario, trascritto in data 16/07/2019 - Registro Particolare I Registro Generale

CHIEDE

sin d'ora il beneficio dell'esdebitazione, ai sensi dell'art. 14 terdecies Legge 3/2012, per i debiti concorsuali che non vengano soddisfatti nel periodo di durata della liquidazione, così come previsto dall'art. 14 undecies della medesima Legge 3/2012.

Chiusa di Pesio, 12 dicembre 2019

FIRMA PER L'ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI DI CUI AL PUNTO 2.1 E 6

ALLEGATI:

Allegato 1: provvedimento di nomina;

Allegato 2: preventivo firmato;

Allegato 3: Estratto di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione;

Allegato 4: stato di famiglia ed estratto di matrimonio;

Allegato 5: dichiarazione dei redditi anno 2016;

Allegato 6: dichiarazione dei redditi anno 2017;

Allegato 7: dichiarazione dei redditi anno 2018;

Allegato 8: relazione dott. Gramondi.

